



**ISTITUTO  
PASCAL  
CHIERI**

LICEO PARITARIO "BLAISE PASCAL"  
Scientifico TOPS955001 Decr.2789 del 15/01/2002  
Linguistico TOPL11500A Decr.2789 del 15/01/2002  
Scienze umane op.economico sociale Decr.7111 del 29/06/16

---

**SCUOLA PARITARIA – DECR. N. 2789 – 15.01.02**

**LICEO SCIENTIFICO – LICEO LINGUISTICO  
LICEO SCIENZE UMANE**

# **CLASSE V LICEO SCIENTIFICO**

**ESAME DI STATO 2025 - 2026**

**Documento del Consiglio di classe per l'Esame di Maturità  
(ai sensi del D.Lvo 62/2017 art. 17 c. 1 e del DM 37/2019 art.2 c.3)**

---

## Sommario

1.L'ISTITUTO – BREVE STORIA .....	3
2. I VALORI DELL'ISTITUTO.....	3
3. ACCOGLIENZA .....	4
4. STRATEGIE FORMATIVE .....	4
5. OBIETTIVI EDUCATIVI .....	4
6. FINALITA' EDUCATIVE GENERALI .....	5
7. FINALITA' EDUCATIVE SPECIFICHE DELL'ISTITUTO .....	5
8. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	6
9. PROFILO DELLA CLASSE .....	7
10. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26 .....	7
11. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E/O RECUPERO .....	8
12. ATTIVITÀ ORIENTATIVE PROGRAMMATE DAL CDC .....	8
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	12
14. VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	19
15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE .....	20
16. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO .....	20
17. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (GIÀ PCTO) .....	21
18. PROGRAMMA SVOLTO NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	22
19. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	22
20. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME .....	27
21. ASSEGNAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	27
22. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME .....	27
23. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	28
24. LINGUA E CULTURA LATINA .....	32
25. LINGUA E CULTURA INGLESE .....	34
26. STORIA .....	36
27. FILOSOFIA .....	41
28. MATEMATICA .....	43
29. FISICA.....	48
30. SCIENZE NATURALI .....	51
31. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	54
32. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	57

## 1.L'ISTITUTO – BREVE STORIA

Il Liceo Paritario *Blaise Pascal* è una scuola d'istruzione secondaria superiore.

È organizzato in un corso della durata di cinque anni, al termine dei quali si consegue, tramite Esami di Stato in sede, il diploma di maturità scientifica o linguistica o umanistica, valido sia per l'accesso a tutte le facoltà universitarie sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Venne fondato nel 1976 dal Professor Gustavo Fino, docente presso l'Istituto Statale per Geometri *B. Vittone* di Chieri (TO). Nello stesso anno nacque la *Cooperativa Scolastica Chierese*, che insediò il *Liceo Pascal* nel seicentesco complesso della Pace.

Fin dall'inizio dell'attività si è distinto, per il livello di preparazione e l'attenzione agli studenti, tra le migliori scuole secondarie superiori a gestione privata laica operanti nella provincia di Torino. Dall'anno scolastico 2014/15 è gestito dalla *Pascal srls*, una nuova società formata da imprenditori e docenti chieresi, con esperienza sia nel mondo della didattica sia della gestione aziendale, che hanno voluto investire per ridare nuova vita al Liceo.

A settembre 2015 l'istituto si è trasferito nei locali del convento di San Filippo, costruito nel secolo XVII, insieme all'imponente Chiesa che si affaccia su Corso Vittorio Emanuele, via centrale di Chieri; esso fu sede dell'Ordine Filippino sino al 1829, quando divenne il terzo seminario maggiore della Diocesi di Torino. Qui studiarono e si formarono due dei più importanti santi sociali piemontesi: San Giuseppe Cafasso e San Giovanni Bosco. Successivamente la struttura divenne sede di scuola media pubblica ed ora sede del Liceo *Blaise Pascal* e della scuola Media *Holden* (Scuola secondaria di primo grado Decreto n° 7130 del 26/06/2012).

A partire da giugno 2016 il Liceo *Blaise Pascal* ha attivato anche il percorso del Liceo delle Scienze umane – opzione economico sociale.

## 2. I VALORI DELL'ISTITUTO

Ritenuti fondanti ed imprescindibili i principi riguardanti la scuola esposti negli articoli 3, 33, 34 della Costituzione, si dichiara che:

- nell'istituto convivono ed operano in spirito di amicizia docenti ed allievi di religione e nazionalità diverse; si ritiene quindi fondamentale praticare principi di equità e di rispetto nei riguardi di tutte le persone, qualsiasi attività esse svolgano e da qualunque luogo o situazione socio-economica provengano;
- l'uguaglianza nelle pari opportunità si concretizza nel cogliere i bisogni formativi dei singoli allievi e nel dare risposte adeguate, concordate nei vari dipartimenti e/o consigli di classe;
- il dialogo e il confronto aperto sono i due principali strumenti attraverso i quali la scuola educa, rispettando gli studenti nella molteplicità dei loro modi di essere e di apprendere e nelle loro aspettative. Nessuna discriminazione viene quindi attuata per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, opinioni politiche, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;
- imparzialità ed uguaglianza sono principi applicati nell'accoglienza di tutti gli allievi, anche diversamente abili, il cui inserimento nel gruppo classe viene considerato un valore aggiunto per compagni ed insegnanti.

Per il nostro istituto è prioritario formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, coinvolgendo tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente nella interezza della sua persona, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare il proprio contesto di appartenenza;
- la famiglia, nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;
- i docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento graduale e continuo, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti;
- il territorio, inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

### **3. ACCOGLIENZA**

In primo luogo la scuola si impegna a garantire le migliori condizioni di accoglienza, sotto il profilo organizzativo e relazionale. In particolare per i nuovi studenti, l'accoglienza prevede:

- una guida costante nel familiarizzare con il nuovo ambiente;
- una fase di conoscenza reciproca, con la convinzione che solo con la costruzione di un rapporto significativo docente/discente si può creare apprendimento;
- la possibilità di momenti assembleari che corrispondano ad effettive esigenze degli allievi nel loro processo di crescita come persone e come cittadini.

Poiché accanto ad un buon numero di studenti che sceglie la scuola paritaria per ricevere una preparazione più qualificata e personalizzata, vi sono anche studenti che provengono da altre scuole a seguito di insuccessi scolastici, la scuola si impegna a guidarli in un percorso individualizzato di recupero motivazionale e cognitivo.

### **4. STRATEGIE FORMATIVE**

Poiché l'apprendimento si misura in termini di cambiamento, la programmazione dovrà attuare con senso di responsabilità gli interventi necessari a rendere produttiva l'azione didattica in modo da accrescere il patrimonio culturale degli allievi e da guidarli verso una più matura consapevolezza dei propri diritti e doveri.

La programmazione si pone strategicamente l'obiettivo di:

- Favorire e incrementare le motivazioni, ponendo particolare attenzione all'acquisizione di metodologie oltre che di contenuti, per migliorare l'autonomia operativa.
- Rispettare i ritmi di apprendimento, adottando anche una didattica individualizzata.
- Favorire l'autostima e l'assunzione di un atteggiamento di fiducia, in se stessi e nell'istituzione scolastica.
- Gestire con attenzione la comunicazione come base del rapporto educativo-didattico.
- Coinvolgere studenti e famiglie per garantire la massima partecipazione all'attività scolastica.
- Adottare un atteggiamento educativo in coerenza con il patto formativo, distinguendo sempre tra prestazione e persona.

### **5. OBIETTIVI EDUCATIVI**

Il piano educativo di Istituto mira ad accompagnare gli studenti al raggiungimento delle competenze di cittadinanza:

---



1. agire in modo autonomo e responsabile
2. collaborare e partecipare
3. comunicare
4. acquisire ed interpretare l'informazione
5. imparare a imparare
6. individuare collegamenti e relazioni
7. progettare
8. risolvere problemi

## **6. FINALITA' EDUCATIVE GENERALI**

- Affermare e promuovere i diritti umani, la difesa dei valori della libertà e dell'eguaglianza, la difesa dell'ambiente
- Contribuire all'educazione di cittadini europei in grado di entrare in relazione con le realtà culturali di una società in rapida e continua evoluzione
- Far acquisire agli studenti una cultura di base varia, flessibile, aggiornata nei contenuti, nei metodi e negli strumenti, anche di tipo informatico, sulla quale si possano innestare le eventuali scelte universitarie e/o lavorative
- Avvicinare e appassionare alla realtà in modo consapevole, critico e positivo
- Favorire la diffusione di una cultura dello sport quale completamento essenziale allo sforzo intellettuale.

## **7. FINALITA' EDUCATIVE SPECIFICHE DELL'ISTITUTO**

L'offerta formativa, oltre all'esame del contesto socio culturale dell'utenza e delle opportunità occupazionali che il diploma offre, cura la crescita etico-sociale dello studente, ponendolo al centro dell'attività didattica.

Pertanto i docenti, con la collaborazione di genitori e studenti, sono chiamati ad operare su tre dimensioni fondamentali:

### 1) Dimensione etica e civile.

- Educare ad un comportamento corretto verso se stessi e gli altri.
- Pretendere il rispetto degli impegni assunti.
- Favorire la socialità intesa come partecipazione attiva alla vita associata.
- Educare a rispettare il patrimonio nazionale e nel contempo ad essere cittadini del mondo.
- Contribuire alla formazione umana degli allievi, operando sull'evoluzione positiva dei comportamenti interpersonali.

### 2) Dimensione culturale.

- Stimolare l'autonomia operativa, favorendo con ciò anche la sicurezza individuale.
- Sviluppare il senso di responsabilità nell'arricchire le proprie conoscenze, dando alla propria cultura solide basi personali.
- Favorire l'acquisizione di conoscenze secondo un modello cognitivo che faciliti l'apprendimento di ulteriori conoscenze estendibili anche al mondo del lavoro.
- Sviluppare le capacità espressive e di comunicazione in funzione di precisi obiettivi.

- Promuovere la capacità di leggere ed interpretare autonomamente ed in modo critico eventi, problematiche e tendenze del mondo circostante.
- Far acquisire abilità nell'uso degli strumenti informatici e telematici per conseguire più elevate conoscenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

3) Dimensione professionale.

- Sviluppare la flessibilità intesa come capacità di adattamento ai cambiamenti, sia con l'uso di nuovi strumenti, sia con l'interazione con altri soggetti.
- Imparare ad organizzare in modo pratico ed efficace gli impegni scolastici in vista di analoghe e più impegnative prove che richiederà il mondo del lavoro.
- Sviluppare la capacità di orientamento, ovvero la capacità di attuare scelte responsabili per il mondo del lavoro o per gli studi universitari.

L'Istituto, quindi, propone:

- una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;
- percorsi didattici personalizzati;
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature.

## 8. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma del docente
PENNISI CATERINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
CAMPOCHIARO SAMUEL	LINGUA E CULTURA LATINA	
SANDRI LETIZIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
DI TACCHIO BENEDETTA	FILOSOFIA	
FERRANTE VERONICA	STORIA	
TRINCHERO GIAN CARLO	MATEMATICA	
TRINCHERO GIAN CARLO	FISICA	
TASSI FRANCESCA	SCIENZE NATURALI	
FERRI MONICA	STORIA DELL'ARTE	
ROSA ANDREA	SCIENZE MOTORIE	
MOLINAR RIVAROT LORIS	EDUCAZIONE CIVICA	

## 9. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 allievi.

Gli allievi provengono dal territorio chierese, dai paesi limitrofi (Villanova d'Asti, Pecetto, Pino) ma anche da Torino.

La composizione della classe ha subito variazioni nel triennio secondo la seguente tabella:

	Numero di allievi	Numero di ripetenti del precedente anno scolastico	Promossi	Non Promossi
2023-24 – cl. III	4	0	4	0
2024-25 – cl. IV	6	0	6	0
2025-26 – cl. V	13	0		

Il gruppo classe presenta dinamiche relazionali e livelli di apprendimenti diversi dovuti alla all'impegno dei singoli alunni.

Tutti hanno dimostrato rispetto nei confronti degli altri. Per quanto riguarda il livello di apprendimento, alcuni hanno raggiunto livelli di apprendimento buoni senza particolari difficoltà.

Lo studio è sempre stato abbastanza costante, soprattutto nell'ultimo periodo.

Nel complesso il livello di preparazione raggiunto è più che sufficiente per alcuni, e buono per altri.

Per il profilo della classe rispetto a ciascuna disciplina si rimanda ai programmi allegati.

## 10. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Materia	N° ore complessive previste nell'anno	N° ore effettuate fino al 15 maggio
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	112
LINGUA E CULTURA LATINA	99	73
LINGUA E CULTURA STRANIERA	99	81
STORIA	66	50
FILOSOFIA	99	74
MATEMATICA	132	120
FISICA	99	89
SCIENZE NATURALI	99	64
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	53
SCIENZE MOTORIE	66	50
EDUCAZIONE CIVICA	33	28



## 11. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E/O RECUPERO

Al termine dello scrutinio del primo quadrimestre, che si è tenuto nel mese di febbraio, gli alunni che hanno riportato insufficienze hanno partecipato ai corsi di recupero.

Altresì, i corsi di potenziamento e recupero sono sempre attivi dal lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 17.00

- Matematica il mercoledì
- Matematica e Fisica il giovedì
- Italiano e Latino il martedì

La partecipazione è parziale ed esigua.

## 12. ATTIVITÀ ORIENTATIVE PROGRAMMATE DAL CDC

GIORNO	ORIENTAMENTO	SEDE	TITOLO LEZIONE	CLASSI	TOTALE ORE
25/09/25	FACOLTA' DI SCIENZE DELLA NATURA	PASCAL	Unito - Polo Scienze della Natura - Afferiscono alla Scuola di Scienze della Natura i seguenti corsi di laurea di I livello: Chimica e Tecnologie Chimiche - Fisica - Informatica - Matematica - Matematica per l'economia la finanza e l'assicurazione - Ottica e Optometria - Scienza dei Materiali - Scienze Biologiche - Scienze Geologiche - Scienze Naturali - Scienze e Tecniche delle attività motorie e sportive (TO-AT-CN). Nel link in calce è visionabile l'elenco delle attività di orientamento a.s. 2025-26 destinate alle studentesse e agli studenti del triennio interessati ai corsi di laurea afferenti alla Scuola di Scienze della Natura Università di Torino (in progressivo aggiornamento): <a href="https://www.scienzedellanatura.unito.it/it/orientamento">https://www.scienzedellanatura.unito.it/it/orientamento</a>	V Unite	2



27/11/25	Polizia Locale	Pascal	Ciberbullismo - Implicazioni legali	V Unite	1
03/12/25	FISICA E SCIENZE NATURALI	ARPA - Ivrea	MISURIAMO L'INVISIBILE: Campi elettromagnetici e radiazioni UV	V Scientific o	3
11/12/25	SCIENZE NATURALI - CHIMICA	PASCAL	BIOPLASTICHE - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi. - Si tratta di un seminario su plastiche, microplastiche, interferenti endocrini e salute, con alcuni "giochi" e quiz interattivi e presentazione della nostra attività di ricerca, per un totale di circa 1,5-2 ore. Il seminario potrà essere effettuato presso i locali della vostra scuola, avrò bisogno di un PC con proiettore o LIM, se possibile anche il collegamento ad Internet.	V Unite	2
12/01/26	TEST-BUSTER MEDICINA PSICOLOGIA ECONOMIA	LICEO PASCAL	il test di Medicina non è stato abolito, ma posticipato al termine del semestre filtro universitario, e si articola ora in tre prove distinte (Biologia, Chimica e Fisica). Durante gli incontri saranno presenti studenti e studentesse che hanno superato con successo le prove di ammissione, per raccontare in prima persona com'è strutturato il nuovo percorso, quali difficoltà hanno affrontato e come si sono preparati. L'evento, della durata di circa due ore, prevede: la possibilità di interagire con universitari e ascoltare le loro esperienze; informazioni aggiornate su modalità e novità del test di ammissione; una simulazione del test; consigli pratici su studio, ansia e strategie di preparazione. Al termine è possibile richiedere un attestato di partecipazione.	V Unite	1,5



15/01/26	PROTOTIPO. Verso Prometeo Talks	POLITECNICO	<p>PROTOTIPO. Verso Prometeo Talks” è un’esperienza performativa rivolta agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, e ai loro insegnanti, per riflettere attraverso il linguaggio del teatro sulle grandi sfide poste oggi dal progresso tecnologico. L’incontro nasce come percorso di avvicinamento allo spettacolo “Prometeo Talks”, che andrà in scena il 17 aprile 2026 nell’ambito della quinta edizione di Biennale Tecnologia (15-19 aprile 2026), organizzata e promossa dal Politecnico di Torino.</p> <p>Perché proporlo alle classi</p> <p>“PROTOTIPO. Verso Prometeo Talks” offre agli studenti un’esperienza culturale coinvolgente e accessibile che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>stimola il pensiero critico sul rapporto tra tecnologia, essere umano e società;</li><li>utilizza teatro, suono e immagini come strumenti di riflessione e apprendimento;</li><li>può inserirsi nei percorsi di educazione civica e orientamento per discipline umanistiche e scientifiche;</li></ul> <p>prepara le classi alla partecipazione consapevole a un grande evento culturale come Biennale Tecnologia.</p>	V Unite	3
22/01/26	Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo (IUSTO)	PASCAL	<p>Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo (IUSTO), aggregato alla Facoltà di Scienze dell’Educazione dell’Università Pontificia Salesiana di Roma, si occupa di didattica accademica e ricerca in diversi settori disciplinari delle scienze umane, offrendo in particolare corsi di laurea per la formazione di psicologi, educatori ed esperti nel settore della comunicazione.</p>	V Unite	2



02/02/26	ANPI	PASCAL	<i>Memoriale della Deportazione - Deportati da Saint-Martin de Vésudie Campi di detenzione/concentramento in Italia- relatore prof Garelli</i>	V Unite	1,5
04/02/26	ARCHI TETTURA	Fondazione Accorsi - Torino	Percorso Fontana e lo spazialismo	V Unite	2
12/02/26	Pista 500 e Pinacoteca Agnelli	Torino Lingotto		V Unite	3
19/02/26	DIRIGI UN MUSEO D'IMPRESA	MUSEO LAVAZZA - via Bologna 32, Torino	Conoscere Lavazza e il suo museo, come patrimonio culturale ed economico. Sviluppare una riflessione critica e costruttiva sui temi dei musei di impresa. Ragionare sul pubblico museale attraverso un coinvolgimento attivo. Essere in grado di esprimere, comprendere e attuare strategie manageriali e di problem solving. CONTENUTI DEL PERCORSO: Quale ruolo ha il museo d'impresa per un'azienda? Quali sono le sfide che deve affrontare e quali i valori che genera? Attraverso un gioco interattivo, i partecipanti metteranno in campo creatività, capacità di management, conoscenze economiche e spirito di squadra, per esplorare questi temi in modo dinamico e partecipato.	V Unite	4
16/04/26	CONTRIBUTI DELL'ARMA DEI CARABINIERI ALLA FORMAZIONE DELLA "CULTURA DELLA LEGALITÀ	PASCAL - aula audiovisivi	CONTRIBUTI DELL'ARMA DEI CARABINIERI ALLA FORMAZIONE DELLA "CULTURA DELLA LEGALITÀ	V Unite	1



17/04/26	PROMETEO TALK	POLITECNICO	<p>L'incontro fa parte del programma di Biennale Tecnologia 2026, che si svolgerà a Torino dal 15 al 19 aprile, promossa e organizzata dal Politecnico di Torino. È una manifestazione dedicata al rapporto tra tecnologia, società e futuro, con tanti appuntamenti pensati anche per le scuole. Tutti gli eventi della Biennale sono gratuiti.</p> <p>Il tema di Prometeo Talk sarà una riflessione sulle sfide che ci aspettano nel futuro – sociali, scientifiche, tecnologiche e culturali – e sulle possibili soluzioni che possiamo immaginare e costruire già oggi. Gli interventi offriranno punti di vista diversi, per stimolare studenti e studentesse a interrogarsi in modo critico e consapevole sul ruolo della tecnologia nella società che verrà.</p>	V UNITE	3
24/04/26	Roma Città Aperta	CINEMA MASSIMO	<p>In occasione della Festa della Liberazione, una proiezione speciale del capolavoro neorealista <i>Roma città aperta</i>, diretto da Roberto Rossellini e uscito nel 1945.</p> <p>L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Associazione Museo Nazionale del Cinema, è un'occasione per riflettere e celebrare i valori della libertà e della Resistenza.</p>	V Unite	3

**TOTALE ORE: 33**

### 13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio

di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

### **Criteri di valutazione comuni a tutte le aree di insegnamento (compresa Educazione Civica)**

I docenti, nel loro impegno educativo, all'inizio dell'anno scolastico informano gli studenti circa gli interventi didattici, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

Viene curato il raccordo didattico tra primo biennio e secondo biennio e quinto anno.

La valutazione, considerata come momento formativo, è tempestiva (per quanto possibile) e trasparente ed è utilizzata in modo che lo studente comprenda le proprie capacità e i limiti, le

lacune e le conoscenze, nonché il significato dell'errore. L'errore viene spiegato nella sua natura, nelle sue cause, e vengono indicati i rimedi; pertanto la valutazione diventa anche autovalutazione.

I giudizi vengono sempre motivati nel modo più oggettivo possibile. Per la valutazione si tiene conto dalla situazione di partenza dei singoli alunni e della classe nella sua globalità, da rilevare anche con l'utilizzo di test di ingresso.

Allo stesso modo la valutazione finale tiene conto del concreto svolgersi dell'attività scolastica programmata dal Consiglio di Classe, il quale avrà cura di seguire lo svolgimento di tutto l'iter educativo, valutandone l'efficacia.

I docenti, ad inizio dell'anno, riuniti in Dipartimenti per aree disciplinari, individuano inoltre i saperi minimi per consentire una valutazione il più possibile omogenea.

*I voti vengono espressi in decimi e assumono il significato indicato nella griglia allegata che è stata votata dal Collegio Docenti del 4 settembre 2019, quale criterio univoco nella valutazione del profitto degli studenti per tutte le discipline: area umanistica-giuridica, scientifica-tecnologia, linguistica.*

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

FASCE DI LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE E ABILITA'	COMPETENZE
A AVANZATO	10	L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi di apprendimento disciplinari. Ha acquisito le conoscenze in forma organica, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Possiede valide abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno padroneggia le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo sicuro e responsabile. Sa recuperare e organizzare conoscenze nuove e utilizzare procedure e soluzioni in contesti vari, con apporti critici originali e creativi. Ha piena consapevolezza dei processi di apprendimento, organizza e gestisce in modo efficace i tempi, le modalità e la rielaborazione personale dei saperi.
		L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi di apprendimento disciplinari con capacità di operare	L'alunno possiede in modo completo le conoscenze e le abilità per risolvere problemi legati all'esperienza in contesti



	<b>9</b>	collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze strutturate e approfondite. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. Sa recuperare e organizzare conoscenze nuove e le utilizza in modo efficace. Ha consapevolezza dei processi di apprendimento, organizza e gestisce in modo proficuo i tempi, le modalità e la rielaborazione personale dei saperi.
<b>B INTERMEDIO</b>	<b>8</b>	L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione delle conoscenze disciplinari con capacità di operare adeguati collegamenti interdisciplinari. Dimostra buone capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze complete. Evidenzia una buona padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno padroneggia in modo pertinente le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo appropriato. Ha una buona consapevolezza dei processi di apprendimento, organizza e gestisce i tempi, le modalità e la rielaborazione personale dei saperi.
<b>C BASE</b>	<b>7</b>	L'alunno ha raggiunto una accettabile acquisizione delle conoscenze disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una più che sufficiente capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo abbastanza corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno possiede adeguatamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti. Ha una parziale consapevolezza dei processi di apprendimento, organizza e gestisce in modo consequenziale i tempi, le modalità e la rielaborazione personale dei saperi.
<b>D INIZIALE</b>	<b>6</b>	L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale delle conoscenze disciplinari con parziale capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra sufficienti capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una incerta padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	L'alunno possiede in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e / o dei compagni compiti. Ha una consapevolezza approssimativa dei processi di apprendimento, gestisce in modo insicuro i tempi, le modalità e la rielaborazione personale dei saperi.
<b>E INSUFFICIENTE</b>	<b>5</b>	L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria, generica e incompleta delle conoscenze disciplinari con lacune. Dimostra modeste capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una non sufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	L'alunno possiede in modo poco organico conoscenze e abilità. Solo se guidato riesce a portare a termine semplici compiti. Ha modesta consapevolezza dei processi di apprendimento e mostra evidenti difficoltà nella gestione dei tempi, nelle modalità e rielaborazione personale dei saperi.



F GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	L'alunno mostra numerose e profonde lacune nelle conoscenze disciplinari e mostra notevoli difficoltà di comprensione, analisi, sintesi e risoluzione dei problemi. Dimostra di avere una non sufficiente padronanza delle abilità strumentali e una mancante autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	L'alunno non possiede conoscenze e abilità. Solo se guidato riesce a portare a termine semplici compiti. Ha scarsa consapevolezza dei processi di apprendimento e mostra gravi difficoltà nella gestione dei tempi, nelle modalità e rielaborazione personale dei saperi.
	3	L'alunno non ha acquisito le conoscenze disciplinari e mostra gravi difficoltà di comprensione, analisi, sintesi e risoluzione dei problemi. Dimostra di non avere sufficienti abilità strumentali, non ha autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	

### **Criteria di valutazione del comportamento:**

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto del regolamento d'Istituto
- Competenze chiave di cittadinanza
- Frequenza e puntualità alle lezioni
- Diligenza nello svolgimento delle consegne e rispetto degli impegni di studio
- Partecipazione al dialogo educativo
- Ruolo svolto all'interno della classe

La valutazione del voto di comportamento pari a 5 comporta la non ammissione alla classe successiva ai sensi degli art. 2 e 3 del D.L. n. 137/2008.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore di classe, dal coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica e sentito il docente con il numero maggiore di ore di lezione; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.



La "griglia di valutazione" è stata confermata dal Collegio Docenti del 11 settembre 2020, quale criterio univoco nella valutazione del comportamento degli studenti.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</li> <li>▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</li> <li>▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.	<input type="checkbox"/> Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</li> <li>▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</li> <li>▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</li> <li>▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica.



8	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li><li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti.</li><li>▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li><li>▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</li></ul>	<input type="checkbox"/> Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.	<input type="checkbox"/> Frequenta con regolarità le lezioni; raramente non rispetta gli orari.	<input type="checkbox"/> Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.	<input type="checkbox"/> Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.
7	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li><li>▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</li><li>▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li><li>▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</li></ul>	<input type="checkbox"/> Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile.	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li><li>▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.</li></ul>	<input type="checkbox"/> Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.	<input type="checkbox"/> Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.
6	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li><li>▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</li><li>▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li><li>▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con</li></ul>	<input type="checkbox"/> Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile.	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li><li>▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</li><li>▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.</li></ul>	<input type="checkbox"/> Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe.



	conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).				
5	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li><li>▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</li><li>▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li><li>▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi:</li><li>▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola;</li><li>▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti</li><li>▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico;</li><li>▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse</li></ul>	<input type="checkbox"/> Appare scarsamente autonomo e irresponsabile	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li><li>▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</li><li>▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.</li></ul>	<input type="checkbox"/> Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.



	tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.				
--	--	--	--	--	--

## 14. VERIFICHE E VALUTAZIONI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA

Materia	n. verifiche orali - pratico	n. verifiche scritte	Tipologie di prove utilizzate
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	10	1, 2, 3
LINGUA E CULTURA INGLESE	4	6	1, 6, 10
LINGUA E CULTURA LATINA	4	8	1, 6, 9, 12
STORIA	4	2	1, 9
FILOSOFIA	5	5	1,4,12,15
MATEMATICA	2	6	1, 6, 7
FISICA	2	4	1, 6, 7
SCIENZE NATURALI	3	3	1, 6, 9, 12
STORIA DELL'ARTE	4	2	1,3,12,13
EDUCAZIONE CIVICA	4	1	1, 12
SCIENZE MOTORIE	5	1	1, 3, 6, 9, 11

### LEGENDA

- |   |   |
|---|---|
| 1. Interrogazione                       | 8. Analisi di casi                            |
| 2. Tema                                 | 9. Quesiti a risposta singola                 |
| 3. Relazione                            | 10. Redazione di testi (lettere, articoli...) |
| 4. Analisi di testi                     | 11. Prove pratiche                            |
| 5. Saggio breve                         | 12. Trattazione sintetica di argomenti        |
| 6. Prove strutturate e semi-strutturate | 13. Video lezioni                             |
| 7. Soluzione di problemi                | 14. Moduli Google                             |
|   | 15. Altro....                                 |



## 15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

## 16. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Come leggiamo nel D.lgs. n. 62/2017 e nell' O.M. n. 67 del 31/03/2025, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Con la media dei voti dello scrutinio finale si viene collocati in una fascia corrispondente ad un punteggio minimo e ad un punteggio massimo. La riforma del voto di condotta introduce nuove regole che influenzano l'attribuzione dei crediti scolastici per la maturità. Per ottenere il massimo punteggio nella fascia di credito, lo studente deve avere un voto in condotta pari o superiore a **nove decimi**. Se il voto in condotta è inferiore a nove, il credito scolastico non viene attribuito al massimo.

Pertanto, per la valutazione della condotta si rimanda alla griglia di valutazione del comportamento.

Contribuisce all'innalzamento del voto di condotta avere almeno quattro dei seguenti sette indicatori:

1. assiduità (minimo 85 %) della frequenza scolastica
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo
3. attività integrative proposte dalla scuola
  - partecipazione ad altre iniziative organizzate dalla scuola.
4. esperienze didattico – culturali (esterne alla scuola)
  - corsi a carattere artistico - culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura dell'Associazione o Ente organizzatore;
  - frequenza di scuole di teatro, appartenenza a coro o gruppo musicale;
  - frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con certificato;
  - conseguimento di certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal MIUR;
  - conseguimento Competenze Digitali;
  - partecipazione a concorsi di carattere culturale a livello internazionale, nazionale o locale;
  - partecipazione a giochi della chimica, matematica o altro.
5. esperienze sportive (esterne alla scuola)
  - attività sportiva di qualunque genere riconosciuta dal CONI;
  - partecipazione a gare o campionati a vario livello.
6. attività di volontariato
  - esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio e i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.

## **17. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (già PCTO)**

Le esperienze svolte nell'ambito della Formazione scuola-lavoro (art 1 comma 784, della legge 30 dicembre 2018 n° 145 e s.m.i., previsti dal decreto legislativo n° 77/2005 e introdotti come obbligo nei licei dalla legge 107/2015) completano le conoscenze con le competenze da acquisire attraverso l'inserimento nelle organizzazioni aziendali.

Gli obiettivi trasversali sono:

- sviluppare competenze orientative rendendo lo studente capace di operare scelte
- gestire le relazioni di gruppo
- conoscere elementi di diritto del lavoro
- acquisire conoscenze professionali
- migliorare la comunicazione

Le finalità educative:

---

- favorire la socializzazione
- orientare gli studenti verso le scelte future
- sviluppare un atteggiamento critico
- rafforzare il senso di responsabilità

Per i candidati interni, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera c) del d. lgs. n. 62/2017 e s.m.i., costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento della Formazione scuola-lavoro (già Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

Tutti gli allievi hanno raggiunto il monte-ore minimo richiesto dalla normativa in vigore.

Il riferimento relativo alla validità dei percorsi è l'articolo 4 comma 11 del decreto interministeriale 3 novembre 2017 n. 195 «Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro...»: «Ai fini della validità del percorso di alternanza, è richiesta la frequenza, da parte dello studente, di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto».

## **18. PROGRAMMA SVOLTO NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nell'ambito del corso dedicato a Diritti e Cittadinanza sono stati trattati i seguenti temi:

- le caratteristiche e la struttura della Costituzione Italiana;
- i principi fondamentali;
- i diritti civili, sociali e politici dei cittadini;
- i doveri dei cittadini;
- l'ordinamento della Repubblica e la separazione dei poteri;
- il Parlamento e la funzione legislativa;
- il ruolo ed i poteri del Presidente della Repubblica;
- il Governo e la funzione esecutiva;
- la Magistratura e la funzione giudiziaria;
- le libertà e le autonomie locali;
- la Corte Costituzionale e le altre garanzie costituzionali;
- l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

## **19. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità.

Considerata O.M. n. 54 del 26/03/2026 recante la normativa per l' "Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026"; il Consiglio di Classe ha illustrato i seguenti articoli:



#### **Articolo 19**

*(Prima prova scritta)*

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

#### **Articolo 20**

*(Seconda prova scritta)*

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.



## Articolo 22

### *(Colloquio)*

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle



attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
  - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
  - b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

**Di seguito la griglia di valutazione della prova orale.**



**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Per le griglie di valutazione delle prove scritte si rimanda agli allegati.**

## 20. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Visto il Decreto Esami n. 13 Comunicato del 29 gennaio 2026 del MIM, il Collegio dei Docenti designa, all'unanimità, i commissari nelle seguenti commissioni:

### LICEO SCIENTIFICO

	COGNOME	NOME	CLASSE DI CONCORSO	DENOMINAZIONE MATERIA/E
1	PENNISI	CATERINA	A012	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
2	ESTERNO		A027	MATEMATICA
3	ESTERNO		A019	STORIA
4	TASSI	FRANCESCA	A050	SCIENZE NATURALI

## 21. ASSEGNAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Di seguito il calendario delle simulazioni effettuate:

### PRIMA SIMULAZIONE

**ITALIANO**

– **giovedì 5 marzo** prima simulazione

**MATEMATICA**

– **venerdì 6 marzo** prima simulazione

### SECONDA SIMULAZIONE

**ITALIANO**

– **mercoledì 29 aprile** seconda simulazione

**MATEMATICA**

– **giovedì 30 aprile** seconda simulazione

Durata delle prove n. ore 6

## 22. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la visione delle prove d'esame e le griglie di valutazione si rimanda agli allegati.

---

## 23. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: **Caterina Pennisi**

### **Libri di testo adottati:**

Classe di Letteratura - Leopardi

Classe di Letteratura A – Classe di Letteratura B

Autori: Roberto Carnero e Giuseppe Iannaconi – Ed. Giunti Treccani

### **Relazione sullo svolgimento del programma**

#### **Contenuti:**

La letteratura da fine Ottocento fino alla prima metà del Novecento. Un percorso all'interno delle correnti artistiche, filosofiche e letterarie che hanno animato la cultura italiana ed europea in un secolo di storia. All'interno del paesaggio letterario italiano è stata data rilevanza agli autori più rappresentativi che sono stati una "lezione" sia per i loro contemporanei che per i posteri, influenzando le future sensibilità artistiche.

Particolare attenzione è stata posta sul lessico, la sintassi e sulla scelta delle tecniche narrative che fanno dell'italiano una lingua viva e un efficace strumento di comunicazione.

#### **Metodologia:**

L'approccio metodologico adottato è stato volto allo studio di fenomeni culturali e letterari e autori della letteratura italiana, con particolare attenzione posta verso i testi.

Sono stati forniti agli alunni gli strumenti per analizzare un testo letterario, comprenderne il significato e decodificare il messaggio dell'autore. Si è quindi proceduto ad inserirlo in un contesto più ampio, facendo riferimento alle principali linee evolutive dei movimenti letterari.

I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione interattiva, la discussione guidata e la lezione audiovisiva.

#### **Criteri e Strumenti di valutazione adottati:**

Sono state effettuate delle verifiche orali sul programma di letteratura italiana. Le verifiche scritte, invece, consistevano nella produzione di testi argomentativi, tratti da tracce di passati esami di Maturità. Sono state valutate in particolare le conoscenze storico-letterarie, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze linguistiche e le abilità espressive, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale. Le griglie di valutazione adottate sono allegate al presente documento.

#### **Obiettivi raggiunti** (anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui art. 20):

Gli alunni sono stati guidati a leggere criticamente un testo letterario, con attività che hanno facilitato la comprensione dei contenuti, l'analisi stilistica e l'interpretazione personale.

Si è cercato di far ragionare i ragazzi per creare sempre collegamenti con le altre materie, oltre che con autori italiani già studiati in precedenza.

Gli alunni, seppure in misura diversa in relazione a capacità, impegno e requisiti individuali, hanno raggiunto gli obiettivi che ci si era proposti: la conoscenza dei movimenti letterari, le

caratteristiche essenziali degli autori trattati, individuando i collegamenti e le relazioni tra passato e presente ed approfondendo l'evoluzione di un concetto nel tempo, la capacità di creare nessi interdisciplinari con il panorama culturale e letterario europeo attraverso l'uso di un lessico corretto e di un registro adeguato.

**PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:**

**GIACOMO LEOPARDI**

La vita: l'ambiente familiare e la formazione

I grandi temi: Tra classicismo e romanticismo

Lo sviluppo del pensiero leopardiano

Il valore della solidarietà – La noia

Lettere e scritti memorialistici – Epistolario (La ricerca della libertà)

Tratto dallo Zibaldone: L'infinito e la rimembranza; La felicità non esiste

Discorsi: Discorso sopra lo stato presente dei costumi italiani

CANTI: nascita e sviluppo dell'opera – i temi

- Il passero solitario

- L'infinito

- La sera del dì di festa

- A Silvia

- La quiete dopo la tempesta

- Il sabato del villaggio

- La ginestra

**OPERETTE MORALI**

- Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare

- Dialogo della natura e di un islandese

- Ercole e Atlante

**IL SECONDO OTTOCENTO**

La storia, la società, la cultura e la lingua

**GIOSUE' CARDUCCI**

I grandi temi: l'impegno civile, il classicismo malinconico, il paesaggio e la memoria.

Odi Barbare: Pianto antico, San Martino.

LA SCAPIGLIATURA: temi e motivi della protesta scapigliata da pag. 86 a pag. 90

**NATURALISMO E VERISMO**

Il trionfo della scienza e l'età del Positivismo

Naturalismo e Verismo a confronto

### **GIOVANNI VERGA**

- Tecniche narrative, peculiarità linguistiche, la rappresentazione degli umili, la concezione pessimista della vita, poetica.

- Manifesto del verismo verghiano: "Rosso Malpelo"

I Malavoglia: coralità dell'opera, tecniche narrative, la lingua (Testi: 4,5,6)

Vita nei campi: La lupa

Novelle rusticane: La roba

Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo

### **IL DECADENTISMO**

I caratteri e i confini temporali

Simbolismo ed Estetismo

Temi e motivi del Decadentismo

### **GIOVANNI PASCOLI**

Il rifugio del "nido"; simbolismo e mistero; fratellanza e patriottismo.

Il Fanciullino

Myrica: composizione, struttura, stile

- Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono.

I Canti di Castelvecchio:

- La mia sera

- L'orazione "La grande proletaria si è mossa"

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Ritratto di un uomo e di un esteta dal carattere egocentrico.

Il superonismo estetico e il ruolo di vate (superuomo-tribuno).

Il piacere – "Il ritratto dell'esteta".

Le opere del periodo della "bontà" – "Giovanni Episcopo" e "L'innocente"

I romanzi del superuomo – "Trionfo della morte"

Alcyone – "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"

Il notturno.

### **IL ROMANZO EUROPEO DEL PRIMO 900**

#### **ITALO SVEVO**

La concezione della letteratura, le influenze culturali.

Le opere: Una vita, Senilità. Trame e tematiche delle opere

La coscienza di Zeno: trama e struttura narrativa (testi 3,4,5)

#### **LUIGI PIRANDELLO**

La vita; formazione culturale; la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia, la vita e la forma, la prigione delle maschere, famiglia e lavoro, la follia come unica salvezza; l'io diviso.

L'umorismo - (Testi 1,2)

Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"; "La patente"; "La signora Frola e il signor Ponza suo genero".

Romanzi: "Uno, nessuno e centomila"

La produzione teatrale: "Enrico IV"; "Così è se vi pare"; "Sei personaggi in cerca d'autore"

---

### **LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO 900**

Il Crepuscolarismo: Gozzano – “La signorina Felicità” e “L’amica di nonna Speranza”

Il Futurismo: le idee e i miti

Marinetti - testi 1,2: “Il Manifesto Futurista”, “Il bombardamento di Adrianopoli”

#### **GIUSEPPE UNGARETTI**

Il dolore personale e universale; l’attaccamento alla vita.

L’Allegria: struttura, temi e rivoluzione stilistica (testi 3,5,6,7,10) – veglia, fratelli, sono una creatura, fiumi, mattina.

#### **UMBERTO SABA**

La concezione della poesia; autobiografismo e confessione; il rapporto con la città natale.

Il canzoniere: i temi e lo stile (testi 1,2,3,5) a mia moglie, la capra, città vecchia, mio padre è stato per me l’assassino.

#### **EUGENIO MONTALE**

La concezione della poesia, temi principali.

Ossi di seppia: temi principali (testi 3,4,5,7).

Le Occasioni: testo 12 – Satura: testo 16

#### **I caratteri del movimento ermetico**

##### **SALVATORE QUASIMODO**

Dalla poesia pura all’ermetismo (testi 1,2)

#### **PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:**

##### **L’esaurirsi del Decadentismo e verso il Neorealismo**

Alberto Moravia: lineamenti generali dei suoi romanzi, con particolare attenzione a “Gli indifferenti” e “La ciociara”.

La cultura e la società dopo il secondo dopoguerra, i processi di omologazione culturale e linguistica.

Cenni sull’opera di Elio Vittorini, Beppe Fenoglio, Primo Levi.

**Docente:** Caterina Pennisi .....

**I rappresentanti di classe:**

.....

.....

## 24. LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: **Samuel Campochiaro**

**Libro di testo adottato:** Giovanna Garbarino, *Nova Opera. Vol. 3: dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Letteratura. Testi. Cultura latina, Paravia.

### RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

#### Contenuti:

Dall'età giulio-claudia all'età degli imperatori adottivi (14-138 d.C.):

- Fedro
- Curzio Rufo
- Seneca Filosofo
- Lucano
- Persio
- Petronio
- Marziale
- Quintiliano
- Giovenale
- Tacito

#### Metodologia:

Si è cercato di delineare un profilo degli autori trattati alla luce del contesto storico e della loro specifica estrazione sociale, due aspetti ritenuti cruciali per comprendere la carriera letteraria di ciascun autore; inoltre, si è posta particolare attenzione allo studio del rapporto tra intellettuale e potere regnante, un connubio che in età imperiale assume una notevole rilevanza storico-letteraria. I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione interattiva e, talvolta, la lezione audiovisiva.

#### Criteri e Strumenti di valutazione adottati:

Sono state effettuate verifiche orali e scritte sugli autori di letteratura latina riportati alla voce "Contenuti". Nelle seconde, in particolare, si è posta particolare attenzione all'analisi di testi latini tradotti in italiano. Sono state valutate in particolare le conoscenze storico-letterarie, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze linguistiche e le abilità espressive, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale.

Le prove scritte e orali sono state valutate in scala decimale, dal 3 al 10.

#### Obiettivi raggiunti

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha dimostrato una crescita costante e anche un discreto interesse riguardo agli argomenti trattati; rispetto all'inizio dell'anno, ciascuno studente, pur se in misura diversa in relazione a impegno, prerequisiti individuali e ambizione personale, ha perfezionato la propria terminologia tecnico-letteraria e affinato la capacità di comprensione, analisi e giudizio critico di un testo letterario antico. Infine, con l'aiuto del docente, ogni studente

ha cercato, con discreti risultati, di stabilire autonomamente collegamenti tra un autore e l'altro, ravvisando eventuali differenze e/o analogie, e di individuare sempre le ragioni storico-letterarie che soggiacciono alle singole opere. Il docente ritiene che tali obiettivi siano stati raggiunti da tutto il gruppo classe in misura più che sufficiente.

#### **PROGRAMMA SVOLTO ENTRO IL 15 MAGGIO:**

##### **• ETÀ GIULIO-CLAUDIA:**

- Contesto storico: gli imperatori Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone;
- **FEDRO**: il genere favolistico;
- **CURZIO RUFO**: le *Historiae Alexandri Magni* tra storiografia e biografia "romanzata";

##### **LUCIO ANNEO SENECA "FILOSOFO":**

- Vita e temi della filosofia senecana: lo stoicismo e il concetto del "vivere secondo natura";
- Opere in prosa: le *Consolationes*, i *Dialogi* e le *Epistulae morales ad Lucilium*, con focus macrotematici sul perseguimento della *virtus*, il tempo (concetto di *otium*) e la morte (il suicidio stoico rappresentato emblematicamente da quello di Seneca);
- Opere miste di prosa e versi e poetiche: l'*Apokolokyntosis* e le tragedie senecane (solo la trama), con particolare attenzione dedicata al *Tieste*;

##### **MARCO ANNEO LUCANO:**

- Vita e rapporto con Nerone;
- Opera: *Bellum Civile* (o *Pharsalia*), la fine della *libertas* repubblicana, gli "antieroi" del poema e il rovesciamento dell'*épos* celebrativo di Virgilio;

##### **AULO PERSIO FLACCO:**

- Vita;
- Opera: le *Satire*, dichiarazione di poetica, moralismo e rapporti con i precedenti poeti satirici;

##### **GAIO PETRONIO "ARBITRO":**

- Vita e problemi riguardanti la figura storica dell'autore;
- Opera: *Satyricon*, trama, personaggi, questione del genere letterario, deformazione "grottesca" della realtà;

##### **• ETÀ FLAVIA:**

- Contesto storico: gli imperatori Vespasiano, Tito e Domiziano;

##### **MARCO VALERIO MARZIALE:**

- Vita e condizione di intellettuale clientelare: la prospettiva di un poeta-cliente nella Roma della prima età imperiale;
- Opera: gli *Epigrammi*, la poesia d'intrattenimento, il filone comico-realistico e l'elogio di Bilbili;

##### **MARCO FABIO QUINTILIANO:**

- Vita e professione: il primo professore di cattedra stipendiato dallo Stato;

- Opera: *l'Institutio Oratoria*, tra trattato di retorica (storia e generi dell'eloquenza latina), manuale di pedagogia (precetti per la formazione del perfetto oratore) e saggio di critica letteraria (giudizi su autori greci e latini);

**ETÀ DEGLI IMPERATORI ADOTTIVI:**

- Contesto storico: gli imperatori Nerva, Traiano e Adriano;

**DECIMO GIUNIO GIOVENALE:**

- Vita;

- Opera: le *Satire*, dalla fase dell'*indignatio* al "secondo" Giovenale;

**PUBLIO CORNELIO TACITO:**

- Vita, carriera politica e rapporto con il potere, in particolare con l'imperatore Domiziano;

- Opere: *Agricola* e *Germania*.

**PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:**

Publio Cornelio Tacito: *Historiae* e *Annales*.

I testi dei succitati autori sono stati affrontati esclusivamente nella traduzione italiana.

**Docente:** Samuel Campochiaro.....

**I rappresentanti di classe:**

.....

.....

## 25. LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: **Letizia Sandri**

**Libro di testo adottato:** The Crown Jewels of Literature in English, carantini, Lewes, Liberty 2024  
Relazione sullo svolgimento del programma

**Contenuti:**

The Victorian Age, history and novel: Charles Dickens; Charlotte Bronte; Emily Brontë; Robert Louis Stevenson; Oscar Wilde.

The Modern Age, the modern poetry and novel: W. Owen; R. Brooke, Joseph Conrad, J. Joyce; V. Woolf; G. Orwell;

The Contemporary Age: Margaret Atwood

L'approccio metodologico è stato di tipo funzionale-comunicativo, basato sull'acquisizione di un comportamento linguistico presentato nella sua globalità attraverso lettura e comprensione di testi ed esercitazioni in classe volte al miglioramento dell'esposizione soprattutto orale. Sono stati forniti agli alunni gli strumenti per analizzare un testo letterario, comprenderne il significato e decodificare il messaggio dell'autore, dopo averlo inserito in un contesto più ampio, facendo riferimento alle principali linee evolutive dei movimenti letterari.

I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione interattiva, lettura e analisi in classe di brani e poesie, presentazioni in gruppo sui vari autori e la discussione guidata.

**Criteria e Strumenti di valutazione adottati:**

Sono state effettuate delle verifiche orali volte a testare la produzione orale. Le verifiche scritte, invece, sono state finalizzate alla valutazione della capacità di strutturare ed esporre in forma scritta un pensiero coerente e coeso che collegasse i vari autori e temi trasversali, oppure di rispondere a domande specifiche sui testi letterari analizzati in class. Si è posta particolare attenzione alla preparazione degli studenti in vista della prova orale, attraverso attività svolte principalmente in classe. Sono state valutate, dunque, le conoscenze storico-letterarie, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze linguistiche e le abilità espressive, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale.

Obiettivi raggiunti (anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui art. 20):

Nel corso di questo ultimo anno di corso, gli alunni sono stati guidati a leggere criticamente un testo letterario, con attività che hanno facilitato la comprensione dei contenuti, l'analisi stilistica e l'interpretazione personale.

Una parte degli alunni, seppure in misura diversa in relazione a capacità, impegno e requisiti individuali, ha raggiunto gli obiettivi che ci si era proposti: la conoscenza dei movimenti letterari, le caratteristiche essenziali degli autori trattati, individuando i collegamenti e le relazioni tra passato e presente ed approfondendo l'evoluzione di un concetto nel tempo, la capacità di creare nessi interdisciplinari con il panorama culturale e letterario attraverso l'uso di un lessico e un registro piuttosto semplice e in alcuni casi carente dal punto di vista grammaticale. In generale, la volontà di miglioramento dei singoli studenti ha portato notevoli miglioramenti nell'espressione orale e nell'acquisizione di concetti chiave degli autori studiati che non raramente si scontrano con difficoltà espressive. Si evidenzia, però, una certa discontinuità relativamente all'impegno da parte di alcuni studenti.

**PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:**

The Victorian Age

Historical and cultural context

The novel in the Victorian Age

Charles Dickens: Oliver Twist (Oliver asks for more)

Charlotte Bronte: Jane Eyre (The mad woman in the attic)

Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (Dr. Jekyll's Final Letter)

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray (The Portrait, The End)

### **The Modern Age**

Historical and cultural context (the early years, the First World War, the Second World War).

### **Modern poetry:**

R. Brooke, The Soldier

W. Owen, Dulce et Decorum Est

### **Modern fiction and novel**

Joseph Conrad: Heart of Darkness (The Horror!)

James Joyce: Ulysses Dubliners ( Eveline)

Virginia Woolf: Mrs. Dalloway (A Motor car passing by)

George Orwell: Nineteen Eighty-Four (Big Brother is watching you)

### **PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:**

Margaret Atwood: The Handmaid's Tale

Ripasso dell'intero programma in vista della prova orale dell'Esame di Stato

**Docente:** Letizia Sandri .....

**I rappresentanti di classe:**

.....

## **26. STORIA**

**Docente:** Veronica Ferrante

**Libro di testo adottato:** Alberto Mario Banti, *Tempi e Culture 3, Storia dal 1900 a oggi*, EDITORI  
LATERZA

### **RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:**

#### **Contenuti:**

L'insegnamento della storia ha avuto come obiettivo la conoscenza e l'approfondimento dell'evoluzione della storia contemporanea. Il programma annuale è stato adattato alle esigenze della classe. Sono state raggiunte le seguenti competenze:

- capacità di individuare i punti di riferimento fondamentali per comprendere gli eventi cruciali e le trasformazioni economiche, politiche e sociali e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;

- capacità di individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- capacità di esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- capacità di usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
- capacità di saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

### **Metodologia:**

Sono state utilizzate le seguenti strategie didattico operative:

- Utilizzo di piattaforme multimediali a sostegno dei temi discussi in classe.
- Lezione frontale improntata sul dialogo e sulla discussione in classe

Al fine di agevolare la comprensione dei concetti vengono proposti casi noti, non strutturati, vicini alla vita quotidiana, a situazioni personali, scolastiche o relative al tempo libero. Tale metodologia richiede l'attivazione di nuove competenze, favorendo il ragionamento e contribuendo alla formazione generale dei ragazzi.

Per valutare l'acquisizione di conoscenze e di abilità possedute dagli allievi al termine di un determinato argomento si utilizzano domande e spunti di riflessione condivisi.

### **Criteri e Strumenti di valutazione adottati:**

Gli elementi della valutazione sono:

- conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
- conoscenza delle categorie concettuali proprie delle scienze sociali, dei riferimenti teorici, delle tecniche e degli strumenti della ricerca storica;
- osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, procedimenti;
- comprensione e uso dei linguaggi specifici.

Le verifiche sono strutturate in modo da poter valutare il diverso grado di raggiungimento dei singoli obiettivi (in particolare gli obiettivi minimi previsti) attraverso la formulazione di esercizi graduati e diversificati per i vari livelli di acquisizione delle competenze.

Per la valutazione delle prove orali verranno presi in considerazione i seguenti descrittori:

- Proprietà di linguaggio;
- Chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici;
- Correttezza della risposta;
- Utilizzo di conoscenze per analizzare, creare collegamenti e arricchire le risposte
- Autonomia della risoluzione.

Le prove scritte e orali verranno valutate in scala decimale, dal 3 al 10.

### **Obiettivi raggiunti**

Al termine del quinto anno, l'allievo/a conosce:

1. l'evoluzione della storia contemporanea.

2. i punti di riferimento fondamentali per comprendere gli eventi cruciali e le trasformazioni economiche, politiche e sociali e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;

Ha inoltre sviluppato la capacità di:

- individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
- saper leggere testi ed acquisire concetti e lessico significativi.

**PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:**

**LE RELAZIONI INTERNAZIONALI DAL 1870 AL 1914**

- Tensioni in Europa: la triplice alleanza e le alleanze franco-russa e serbo-russa
- L'Italia Giolittiana

**LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- L'attentato di Sarajevo e l'ultimatum austriaco
- Lo scoppio del conflitto: l'offensiva tedesca in Francia
- La guerra di posizione e la brutalizzazione della mentalità
- L'Italia con Salandra: dalla neutralità al Patto di Londra
- Chiusura del fronte orientale con la Rivoluzione Russa
- Rotta di Caporetto
- L'offensiva tedesca dell'autunno del 1917 e la controffensiva statunitense dell'agosto 1918, fino all'armistizio tedesco

**IL PRIMO DOPOGUERRA**

- I 14 punti di Wilson
- La Pace di Versailles e la Società delle Nazioni
- Le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali
- Stili di genere e consumi culturali
- Gli USA dei "roaring twenties": tra prosperità e proibizionismo
- La Repubblica di Weimar: DAP e NSDAP, programmi e l'adesione di Hitler

**LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- La Rivoluzione di febbraio: l'abdicazione dello zar e i soviet
- L'arrivo di Lenin, le «Tesi di aprile»
- La Rivoluzione d'ottobre e l'occupazione del Palazzo d'inverno
- La guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP

#### IL FASCISMO AL POTERE

- Quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra: elezioni 1919
- Aree di crisi nel biennio 1919-20: "vittoria mutilata" e conflittualità sindacale
- La nascita del fascismo: i fasci di combattimento dal '19 alle elezioni del '21
- La marcia su Roma e la fase transitoria del '22-'25
- L'omicidio Matteotti, le leggi fascistissime e i Patti Lateranensi

#### LA CRISI DEL '29

- Le cause della crisi e la bolla speculativa
- Gli effetti sulle aziende statunitensi e sull'economia europea
- I tentativi del presidente Hoover e il New Deal di Roosevelt

#### DITTATURE E TOTALITARISMI DEGLI ANNI '30

- L'avvento del nazismo
- La guerra civile spagnola

#### LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'*Anschluss*, il Patto di Monaco, Il patto d'acciaio, Il patto Molotov-Ribbentrop
- La guerra lampo: l'aggressione alla Polonia, alla Francia e il conflitto contro il Regno Unito
- L'intervento bellico italiano: da guerre parallele a guerre subalterne
- La Carta Atlantica e la guerra nel Pacifico
- Lo «sterminio degli ebrei»
- La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste
- L'intervento statunitense e il declino delle forze nazi-fasciste
- Lo sbarco in Normandia e la fine della guerra.

#### IL SECONDO DOPOGUERRA

- La creazione dell'ONU
- Processi di Norimberga e Tokyo
- Nuove istituzioni finanziarie internazionali: Bretton Woods, FMI, GATT, Piano Marshall
- Berlino 1948: la nascita della "Guerra Fredda"
- Patto Atlantico e di Varsavia
- Nascita della NATO
- L'Italia: primi governi del dopoguerra, referendum istituzionale del '46, elezioni del '48

#### DEMOCRAZIE OCCIDENTALI TRA 1950 E 1970

- Gli Stati Uniti: il movimento per i diritti civili, la "corsa allo spazio", la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam, lo "scandalo Watergate"
- La Francia: il ritorno di De Gaulle, la Quinta Repubblica e il caso dell'Algeria

- L'Italia: il "bipartismo imperfetto", il primo ciclo politico, il governo Tambroni, il terzo ciclo politico
- Il blocco sovietico: Chruscev e la crisi del '56, il muro di Berlino

#### LE SOCIETA' OCCIDENTALI DAL 1950 AL 1970

- Il "miracolo economico": baby boom, migrazioni, consumi e pubblicità
- Il movimento studentesco negli USA
- Il '68: università e sindacati italiani, primavera francese e "primavera di Praga"

#### L'EPOCA NEOLIBERISTA

- La stagflazione e lo shock petrolifero
- La svolta neoliberista: Thatcher e Reagan
- Il blocco sovietico dalla crisi alla disgregazione
- L'egemonia neoliberista: "La fine della storia", effetti sociali neoliberismo
- Un'Europa unita: ruolo, istituzioni, trattati

#### L'ITALIA DAGLI ANNI 70 AGLI ANNI 90

- Anni Settanta: modernizzazione normativa, terrorismo, "compromesso storico", rapimento e uccisione Moro, fine "solidarietà nazionale"

#### **PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:**

Ripasso e interrogazioni in vista della maturità

**Docente:** Veronica Ferrante .....

**I rappresentanti di classe:**

.....

.....

## 27. FILOSOFIA

**Docente:** BENEDETTA DI TACCHIO

**Libro di testo adottato:**

SAUDINO, GORGONE, MOLITERNO, TANCREDI, *PRIMA FILOSOFARE*, VOL 3, LATERZA, BARI

**Relazione sullo svolgimento del programma:**

**- Obiettivi:**

Gli allievi nel complesso hanno dimostrato di aver raggiunto in modo sufficientemente adeguato gli obiettivi che erano stati programmati nella fase di apertura dell'anno scolastico. Sono state raggiunte le seguenti competenze:

- capacità di esprimere ed articolare gli argomenti trattati
- capacità di comprendere ed utilizzare il lessico e la terminologia appropriati

**- Metodologia e strumenti di lavoro**

Sono state utilizzate le seguenti strategie didattico operative:

- lezione frontale
- lezione dialogata e discussione in classe
- utilizzo di mappe concettuali, fotocopie sugli argomenti trattati al fine di favorire la comprensione e una buona memorizzazione degli autori affrontati.

**- Livello di preparazione raggiunto:**

I risultati raggiunti sono da considerarsi complessivamente soddisfacenti.

**- Modalità di recupero:**

Le eventuali insufficienze sono state recuperate in itinere con verifiche scritte o interrogazioni orali

**PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:**

ARTHUR SCHOPENHAUER E L'IRRAZIONALISMO PESSIMISTA

- La biografia e l'opera "Il mondo come volontà e rappresentazione"
- Il velo di Maya e il principio di individuazione
- Le caratteristiche e le manifestazioni della "volontà di vivere"
- Il pessimismo e la vita umana "pendolo" tra dolore e noia
- Le vie di liberazione dalla volontà: l'arte, la morale, l'ascesi

SOREN KIERKEGAARD E L'ESISTENZA COME ANGOSCIA E POSSIBILITA'

- La biografia e l'approccio esistenziale: l'esistenza come possibilità
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa
- Disperazione ed angoscia: il salto verso la fede

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali

#### AUGUSTE COMTE: PADRE DELLA SOCIOLOGIA

- Il progresso dell'umanità;
- La legge dei tre stati.

#### CHARLES DARWIN E L'EVOLUZIONISMO - JOHN STUART MILL E IL SISTEMA DI LOGICA INDUTTIVA E DEDUTTIVA

#### FRIEDRICH NIETZSCHE: LA DECADENZA DELL'OCCIDENTE

- Biografia e opere
- "La nascita della tragedia": gli impulsi vitali apollineo e dionisiaco
- I tre tipi di storia
- La genealogia della morale
- La morte di Dio e l'avvento del superuomo
- La volontà di potenza
- La dottrina dell'eterno ritorno

#### KARL MARX: FILOSOFO DELLA LIBERTA' E DELLA PRASSI

- Biografia e opere
- Le matrici del pensiero economico-filosofico
- La critica dell'economia politica e la condizione dei lavoratori
- Merce e lavoro, MDM/DMD'
- Il materialismo storico; la lotta di classe; l'analisi economica del capitalismo

#### SIGMUND FREUD E LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

- Biografia e opere
- La nascita della psicoanalisi: terminologia specifica
- Il sogno come via di accesso all'inconscio
- Il principio di piacere e il principio di realtà
- La teoria della psiche: la prima e la seconda topica
- La teoria della sessualità e il complesso edipico

#### HENRY BERGSON E LA TEORIA DEL TEMPO

- Lo Spiritualismo
- Biografia e opere
- I dati della coscienza
- Il tempo spazializzato e la durata reale
- Il flusso di coscienza e libertà
- La memoria abitudine e la memoria pura
- La gnoseologia: istinto, intelligenza e intuizione
- L'evoluzione creatrice e lo slancio vitale

**HANNAH ARENDT: RIFLESSIONI SUI TOTALITARISMI**

- Biografia e opere
- "Le origini del totalitarismo": tratti distintivi dei regimi totalitari
- "La banalità del male"
- "La vita attiva"
- L'influenza dell'autorità: l'esperimento di Milgram

**KARL POPPER E IL PENSIERO SCIENTIFICO**

- Il falsificazionismo

**HANS JONAS: UN'ETICA CONTEMPORANEA**

- L'etica della responsabilità

**PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:**

Ripasso generale del programma con finalità interdisciplinari

**Docente:** Benedetta Di Tacchio.....

**I rappresentanti di classe:**

.....

.....

## **28. MATEMATICA**

**Docente:** Gian Carlo Trincherò

**Libro di testo adottato:** L. Sasso "La matematica a colori " blu 5 Ed Petrini

### **RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:**

**Contenuti:**

Proprietà delle Funzioni

Successioni elementari

Limiti delle funzioni reali

Calcolo differenziale

Studio di funzioni

Calcolo integrale  
Probabilità e statistica

### **Metodologia:**

Gli argomenti del programma sono stati esposti attraverso una metodologia basata sulla partecipazione attiva nell'intento di favorire l'interesse, l'impegno e quindi l'assimilazione con minor sforzo dei vari concetti. La presentazione dei contenuti è stata sempre preceduta da opportuni esempi introduttivi, concreti e alla portata degli studenti. In seguito, per acquisire anche una certa dimestichezza con il calcolo e le tecniche operative, sono stati svolti numerosi esercizi allo scopo di schematizzare i casi più comuni affinché i ragazzi possano farne riferimento. Nell'esecuzione degli esercizi è stato richiesto di giustificare le proprie scelte in modo che l'utilizzo di un procedimento piuttosto che di un altro sia frutto di chiara consapevolezza. I ragazzi hanno svolto test di autovalutazione come verifica formativa dei progressi.

Le metodologie e gli strumenti utilizzati sono stati: lezione frontale, momenti di discussione, correzione degli esercizi assegnati e delle verifiche, libro di testo.

La modalità di recupero: in itinere ed extra curricolare

### **Criteri e Strumenti di valutazione adottati:**

**Valutazione Formativa:** correzione compiti a casa, interrogazioni collettive, esercitazioni di gruppo, test di autovalutazione

**Valutazione Sommativa:** verifica scritta al termine di ogni unità didattica, interrogazioni orali individuali, prove semi-strutturate.

Per quel che riguarda i criteri di valutazione, ci si atterrà a quanto stabilito nel Collegio Docenti e portato a conoscenza degli studenti nei Consigli di Classe.

Ai fini della valutazione si terrà conto: della conoscenza degli argomenti, comprensione dei concetti studiati, della capacità di applicare regole e procedure, della capacità espositiva, dell'impegno, attenzione e motivazione allo studio, della partecipazione alle lezioni, della puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti, del livello iniziale e della crescita culturale.

### **Obiettivi raggiunti**

(anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui art. 20):

In riferimento ai nuclei tematici fondamentali di aritmetica e algebra, di geometria euclidea e cartesiana, di insiemi e funzioni, di probabilità e Statistica descrittiva

### **Saperi:**

Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri,

Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.

Risolvere equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.

Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea

Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.

Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.

Applicare simmetrie.

Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.

Individuare le caratteristiche fondamentali delle funzioni algebriche intere e fratte, irrazionali e trascendenti.

A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche del suo grafico. Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.

Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per  $x$  che tende a 0, di  $\sin(x)/x$ ,  $(e^x - 1)/x$  e limiti ad essi riconducibili.

Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità. Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.

Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.

Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.

A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.

Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.

Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.

Lo studio della matematica inoltre deve contribuire, insieme con tutte le altre discipline, alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica.

Le competenze del cittadino, al cui raggiungimento concorre l'educazione matematica, sono per esempio: esprimere adeguatamente informazioni, intuire, immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare scelte in condizioni d'incertezza.

L'insegnamento della matematica si propone inoltre di promuovere le facoltà sia intuitive sia logiche; educare ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti; esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente; sviluppare le attitudini sia analitiche sia sintetiche.

Il livello di preparazione raggiunto è sufficiente per alcuni, buono ed ottimo per altri.

## **PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:**

### **LE FUNZIONI**

- L'insieme  $R$ : richiami. Gli intorno e gli intervalli
- Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione.
- Dominio di una funzione algebrica. Dominio di funzioni trascendenti contenenti funzioni esponenziali e/o logaritmiche, trigonometriche
- Intersezioni con gli assi cartesiani.
- Segno di una funzione.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
- Funzioni composte e inverse

### **I LIMITI**

- Limite di una funzione: approccio intuitivo al concetto di limite di funzione reale di variabile reale.
- Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto. Calcolo di limiti con l'impiego dei grafici.
- Definizione di limite finito e infinito per  $x$  che tende ad un numero finito o infinito
- Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema del confronto, della permanenza del segno
- Le operazioni sui limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Gli infinitesimi, gli infiniti e loro confronto
- Le funzioni continue
- Asintoti verticale, orizzontale e obliquo. Ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui
- Grafico probabile di una funzione

### **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

- Derivata di una funzione in un punto: definizione Interpretazione geometrica della derivata.
- Derivata destra e derivata sinistra.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Derivata della funzione composta.
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- Le derivate di ordine superiore al primo
- Classificazione e studio grafico dei punti in cui una funzione non è derivabile.

- Applicazione geometrica del concetto di derivata.: retta tangente a una curva.
- Le applicazioni delle derivate alla fisica
- I teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange Cauchy, De L'Hopital, Fermat

### **LO STUDIO DELLE FUNZIONI**

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- I problemi di massimo e minimo
- Punti di massimo e di minimo assoluto
- Lo studio di una funzione

### **GLI INTEGRALI**

- L'integrale indefinito
- Gli integrali indefiniti immediati
- L'integrazione per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrale definito
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo delle aree di superfici piane
- Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione intorno agli assi  $x$  e  $y$

### **DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ**

- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
- Distribuzione binomiale
- Distribuzione di Poisson
- Variabili aleatorie e distribuzioni continue
- Funzione di ripartizione di una variabile aleatoria continua
- Distribuzione normale

### **PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:**

- ripasso di geometria solida
- ripasso di geometria analitica nel piano e nello spazio
- ripasso generale

**Docente:** Gian Carlo Trinchero.....

**I rappresentanti di classe:**

.....

.....

## 29. FISICA

Docente: **Gian Carlo Trincherò**

**Libro di testo adottato:** Ugo Amaldi, "L'Amaldi per i licei scientifici. blu" vol.2-3, ed. Zanichelli

### RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

#### Contenuti:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali relativi ai nuclei fondanti della disciplina, riportati di seguito:

#### Obiettivi Generali

Campo elettrico  
Campo magnetico  
Induzione elettromagnetica  
La corrente alternata  
Equazioni di Maxwell

#### Metodologia:

Per suscitare l'interesse per gli argomenti trattati, si è cercato di evidenziare le applicazioni e comprendere l'utilità della fisica e delle altre scienze sperimentali per conoscere la realtà.

Le *metodologie* e gli *strumenti* utilizzati sono stati:

- lezione frontale;
- momenti di discussione;
- correzione degli esercizi assegnati e delle verifiche;
- libro di testo

#### Criteri e Strumenti di valutazione adottati:

Interrogazioni orali e prove scritte.

I recuperi sono stati svolti con prove orali in itinere.

#### Obiettivi raggiunti

Concorrere a costruire una conoscenza critica della realtà

Fornire strumenti di interpretazione della realtà

Usare il linguaggio scientifico in modo rigoroso e corretto

Saper osservare, raccogliere dati, organizzarli ed interpretare i fenomeni naturali che ci circondano

Saper costruire, leggere e interpretare rappresentazioni grafiche

Saper leggere e rielaborare materiale grafico e informazioni scientifiche fornite dai mezzi di comunicazione

Formare una cultura scientifica di base attraverso l'applicazione della metodologia

**PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:**

**IL POTENZIALE ELETTRICO**

- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- Il calcolo del campo elettrico dal potenziale
- La circuitazione del campo elettrico

**FENOMENI DI ELETTROSTATICA**

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica
- Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore
- I condensatori in parallelo e in serie
- LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA**
- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione
- La seconda legge di Ohm e la resistività

**FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI**

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

**IL CAMPO MAGNETICO**

- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Le proprietà magnetiche dei materiali

#### L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta

La forza elettromotrice indotta

Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia

#### LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettrico indotto

Il campo magnetico indotto

Le equazioni di Maxwell

Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche

#### LA RELATIVITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO

L'invarianza della velocità della luce

La simultaneità

La dilatazione dei tempi

La contrazione delle lunghezze

#### **PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:**

La crisi della fisica classica e cenni di fisica quantistica.

Ripasso.

**Docente:** Gian Carlo Trincherò.....

#### **I rappresentanti di classe:**

.....

.....

## 30. SCIENZE NATURALI

Docente: **Tassi Francesca**

### **Libro di testo adottato:**

- Il libro della terra, linea blu – Volume unico – Crippa Massimo, Fiorani Marco, Zipoli Gabriella. A. Mondadori scuola, 2018
- Il racconto delle scienze naturali, organica, biochimica e biotecnologie. Seconda edizione – Klein Simonetta. Zanichelli, 2023

### **RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:**

#### **Contenuti:**

Il percorso didattico si è articolato in due aree principali: lo studio delle Scienze della Terra e lo studio della Chimica Organica integrata alla Biochimica.

Il modulo di Scienze della Terra ha esplorato le dinamiche endogene del pianeta, partendo dai costituenti fondamentali fino ai fenomeni macroscopici (Minerali e Rocce, Vulcani, Terremoti, Tettonica delle Placche).

Il modulo di Chimica organica e Biochimica si è focalizzato sulla Chimica del carbonio e sulle basi molecolari della vita. Il collegamento tra la struttura delle molecole e la loro funzione biologica è stato il filo conduttore dell'intero modulo di biochimica.

Per l'elenco completo e dettagliato dei singoli argomenti trattati, si rimanda alla consultazione del programma svolto nel presente documento.

#### **Metodologia:**

La presentazione dei contenuti è avvenuta mediante la realizzazione di schemi per facilitare una visione d'insieme dei contenuti appresi. Gli argomenti sono stati approfonditi tramite lezioni frontali partecipate, durante le quali gli studenti sono stati stimolati a collegare la teoria alla realtà quotidiana. Unitamente alle lezioni frontali sono stati svolti lavori di ricerca individuali e di gruppo per favorire l'autonomia nell'apprendimento, la cooperazione e il confronto costruttivo. Il libro di testo ha integrato e approfondito il materiale schematico prodotto.

#### **Criteri e Strumenti di valutazione adottati:**

Le prove di valutazione, sulla base della griglia di valutazione proposta, si dividono in scritte e orali. Per quanto concerne le verifiche scritte sono state proposte diverse tipologie di quesiti al fine di valutare la comprensione degli argomenti trattati e lo studio individuale.

Le prove orali sono state divise in due tipologie: interrogazioni volte a verificare la comprensione degli argomenti trattati e esposizioni orali di alcuni argomenti preparati con ricerche e presentazioni degli alunni.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli alunni, seppure in misura diversa in relazione a capacità, impegno e requisiti individuali, sembrano aver raggiunto gli obiettivi inizialmente proposti in riferimento ai nuclei tematici fondamentali di scienze della terra, chimica e biologia. Per quanto concerne gli obiettivi generali, gli alunni si dimostrano in grado di rielaborare autonomamente i concetti appresi nel corso delle lezioni, di ricercare fonti attendibili per ricerche in ambito scientifico e di preparare relazioni e strumenti di supporto per le esposizioni orali.

### **PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:**

#### **SCIENZE DELLA TERRA:**

- **Le rocce e i processi litogenetici**
  - La mineralogia (pag. 218, 219)
  - I minerali (pag. 220,221)
  - Le principali proprietà fisiche dei minerali (pag. 222)
  - I minerali più diffusi: i silicati (pag. 223)
  - Le rocce (pag. 226)
  - Le rocce magmatiche: genesi e classificazione (pag. 228-230)
  - Le rocce sedimentarie: genesi e classificazione (pag. 232-235)
  - Le rocce metamorfiche (pag. 236-237)
  - Il ciclo litogenetico (pag. 239)
  
- **I vulcani**
  - Plutoni e altri corpi ignei intrusivi (pag. 248)
  - Le eruzioni vulcaniche (pag. 250-253)
  - Eruzioni centrali ed edifici vulcanici (pag. 254-258)
  - Distribuzione dei vulcani sulla terra (pag. 259)
  - Il vulcanismo secondario (pag. 262)
  - Il rischio vulcanico (pag. 266,267)
  
- **Geologia strutturale e terremoti**
  - Le deformazioni delle rocce: rigide e plastiche (pag. 280,281)
  - I terremoti (pag. 284,285)
  - Le onde sismiche e strumenti di rilevazione delle onde sismiche (pag. 286, 287)
  - Magnitudo e intensità di un terremoto (pag. 290)
  - Individuazione delle aree a rischio sismico (pag. 291)
  - Si può prevedere un terremoto? (pag. 293)
  - Come difendersi dai terremoti (pag. 294, 295)



- **La dinamica della litosfera**

- Lo studio dell'interno della terra (pag. 304)
- Le principali discontinuità sismiche (pag. 305)
- La struttura interna della terra (pag. 306, 307)
- I movimenti verticali della crosta (pag. 308, 309)
- Il calore interno della terra (pag. 310, 311)
- Le teorie fissiste (pag. 313)
- La teoria della deriva dei continenti (pag. 314, 315)
- I fondali oceanici (pag. 316, 318)
- La teoria della tettonica a placche (pag. 320, 321)
- Caratteristiche delle placche (pag. 322)
- Margini continentali (pag. 323)
- Collisioni tra placche (pag. 326, 327)
- Movimento delle placche (pag. 328)

#### **CHIMICA E BIOLOGIA:**

- **La chimica del carbonio**

- Il carbonio, i suoi legami e l'ibridazione (pag. 2-10)
- Le molecole organiche (pag. 11-13)
- L'isomeria (pag. 14-17)
- La reattività chimica: combustione, addizioni, eliminazioni e sostituzioni (pag. 18,19)

- **I composti organici: gli idrocarburi**

- Le generalità degli idrocarburi e gli idrocarburi saturi (pag. 26-30)
- Idrocarburi insaturi e aromatici (pag. 31-34)

- **I composti organici diversi dagli idrocarburi**

- Derivati degli idrocarburi: dagli alogenoderivati al gruppo carbonile: i gruppi funzionali, gli alogenoderivati, il gruppo ossidrilico, l'ossigeno etero, il gruppo carbonile (pag. 36, 37, 38, 39, 41, 42).
- Derivati degli idrocarburi: dagli acidi carbossilici ai fosfati: il gruppo carbossilico, il gruppo estere, il gruppo amminico, il gruppo ammidico, il gruppo fosfato (pag. 44, 45, 47, 48, 49, 50).

- **Le biomolecole**

- Atomi e molecole della vita (pag. 68, 69)
- I carboidrati (pag. 71- 79)
- I lipidi (pag. 80- 83)
- Le vitamine (pag. 84)
- Le proteine (pag. 85- 89)



- Gli acidi nucleici (pag. 90- 95)

- **Il metabolismo cellulare**

- Le reazioni metaboliche: respirazione cellulare e fotosintesi (pag. 102,103,104, 112, 117)
- La velocità nei processi biologici: gli enzimi (pag. 105,106,107)

**PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:**

- Ripasso

**Docente:**Francesca Tassi .....

**I rappresentanti di classe:**

.....

.....

## **31. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**Docente: Monica Ferri**

**Libro di testo adottato:** Settis Salvatore / Montanari Tomaso Artisti Citta' Paesaggi / Volume 4 Dal Barocco All'impressionismo  
Settis Salvatore / Montanari Tomaso Artisti Citta' Paesaggi / Volume 5 Dal Postimpressionismo Al Contemporaneo

### **Relazione sullo svolgimento del programma**

**Come da riferimento dei capitoli del libro di testo inserisco i contenuti:**

Romanticismo: Turner, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez

Realismo e macchiaioli: Courbet, Millet, Fattori

Anticipatore dell'impressionismo: Manet

Impressionismo: Monet, Renoir, Degas.

Esposizioni universali: Parigi e Londra e influenza in Italia

Post-impressionismo: Cézanne, Georges Seurat, Van Gogh, Gauguin.

Il Simbolismo: Rodin

La Secessione viennese: Klimt

L'Art Nouveau e Modernismo

L'Espressionismo Schiele e Munch

Fauves: Matisse

Le Avanguardie: Picasso e il Cubismo. Il Futurismo (Boccioni e Balla). Il Dadaismo e il Surrealismo (Duchamp, Magritte, Dalì, Frida Kahlo). L'Astrattismo Kandinskij.

**Metodologia:**

Storia dell'arte: illustrazione del periodo, della corrente artistica e analisi degli artisti e delle loro opere trattate, riconoscimento dello stile artistico, collegamenti con la storia e la letteratura. .

Strumenti di lavoro: Libri di testo, sussidio informatico, visita d'istruzione presso musei o edifici architettonici. Ricerche di apprendimento e relativi elaborati. Lavori individuali.

**Criteri e Strumenti di valutazione adottati:**

Test scritti a domanda aperta e a risposta multipla, interrogazioni, approfondimenti personali.

**Obiettivi raggiunti** (anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui art. 20):

Sviluppo delle capacità di analisi sintesi e rielaborazione personale;

sviluppo delle capacità di strutturare il discorso in modo logico e consequenziale;

sviluppo delle capacità di organizzazione del lavoro secondo un metodo progettuale.

Capacità di collaborazione e di partecipazione attiva alla vita di classe, educazione all'autocontrollo e all'assunzione di atteggiamenti maturi e responsabili . Capacità di individuazione dello stile di ogni periodo storico artistico, apprendimento delle tecniche pittoriche con elaborati grafici, collegamenti con la letteratura e la storia

**PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio suddivisi come da capitoli del libro di testo:**

**Ripasso: Il neoclassicismo: contesto storico-artistico**

**Il Romanticismo: da pag. 228 a pag. 279**

Friedrich " Il viandante sul mare di nebbia"

Turner " Ombra tenebre:la sera del diluvio; pioggia, vapore, velocità"

Gericault "La zattera della medusa"

Delacroix " La libertà che guida il popolo"

Hayez "Il bacio"

**Realismo e modernità: contesto storico e artistico da pag. 282 a pag. 290**

Coubert " Gli spaccapietre"

Millet "Le spigolatrici"

**I macchiaioli: contesto storico-artistico da pag. 293 a pag. 299**

Fattori "In vedetta"

**Anticipatore dell'Impressionismo Manet: da pag. 301 a pag. 305**

Manet "Colazione sull'erba, Olimpia"

**La pittura della vita moderna: l'impressionismo:  
contesto storico e artistico da pag. 306 a pag. 323**

Monet "Impressione sol nascente, Cattedrale di Rouen, la Grenouillere"

Degas "Lezione di danza"

Renoir "Colazione dei canottieri, la Grenouillere"

**L'architettura della fine del secolo  
da pag. 324 a pag. 335**

**Postimpressionismo e Simbolismo: Le premesse dell'arte moderna**

Cezanne "I giocatori di carte, le grandi bagnanti"

Van Gogh "la camera da letto, notte stellata, campo di grano con corvi, I mangiatori di patate"

Gauguin "il cristo giallo, da dove veniamo, dove andiamo, chi siamo?"

**Il divisionismo: Seraut "un dimage apres-midi"**

**Simbolismo:**

Rodin con "il pensatore"

**Divisionismo italiano**

Pelizza da Volpedo "Il quarto stato"

Previati "Maternità"

**Le secessioni: contesto storico e artistico**

Klimt "il bacio", Giuditta 1, Giuditta 2, fregio di Beethoven

**Art nouveau: modernismo**

Gaudì "la Sagrada famiglia, Casa Milà"

**Avanguardie storiche: Fauves, Cubismo, Futurismo, Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo.**

**Espressionismo: cenni storici e artistici**

Schiele "amanti, la famiglia"

Munch "l'urlo"

**Fauves: cenni**

Matisse "la stanza rossa, la danza"



**Cubismo: cenni storici e artistici**

Picasso: i tre periodi : blu " Poveri in riva al mare" , rosa " I saltimbanchi" e post-cubismo " Guernica"

**Futurismo: cenni storici e artistici**

Balla " Dinamismo di un cane al guinzaglio" e Boccioni "La città che sale"

**Dadaismo e Surrealismo cenni e confronti**

artisti visti: Duchamp " Fontana"

Magritte " gli amanti" e " ceci n'est pas une pipe"

Dalì "La persistenza della memoria"

**Astrattismo: cenni storici e artistici**

kandinskij "Composizioni: alcuni cerchi"

**PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:**

Ultime interrogazioni, approfondimenti e ripasso generale del programma svolto e realizzazione di mappe concettuali e collegamenti con le materie in preparazione all'esame di stato.

**Docente:** Monica Ferri.....

**I rappresentanti di classe:**

.....

.....

## **32. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: ANDREA ROSA**

**RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:**

**Materiale adottato:**

- Video e film riguardanti temi rilevanti per la materia.
- Materiale multimediale prodotto dal docente (presentazioni con slides);

- Libro di testo "Competenze motorie", G.D'Anna, E.Zocca, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella, A.Sbragi;

#### **Contenuti:**

- Presa di coscienza degli effetti delle attività motorie sull'organismo.
- Come migliorare la forza, la resistenza e la velocità.
- Come incrementare la forza, la resistenza e il tempo necessario ad eseguire l'esercizio.
- Come sviluppare l'equilibrio.
- Sviluppo delle Capacità coordinative.
- Sviluppo delle Capacità condizionali.
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.
- Conoscere gli strumenti di rilevazione del gesto atletico.
- Individuare i momenti fondamentali della corretta esecuzione di un gesto tecnico e gli eventuali errori.
- Elaborare prodotti multimediali e digitali riguardanti le attività svolte.
- Rispettare il regolamento dei giochi e i compagni.
- L'Importanza della prevenzione dagli infortuni tramite il lavoro di rafforzamento del core e della muscolatura generale.

#### **Metodologia:**

- Esecuzione di programmi di riscaldamento fisico guidati dal docente.
- Provare a compiere i movimenti sulla base della spiegazione teorica e della dimostrazione pratica.
- Imparare a scindere uno schema motorio da un gesto tecnico.
- Utilizzo del materiale didattico (attrezzatura da allenamento) nel modo corretto.
- Apprendere la tecnica dei fondamentali.

#### **Criteri e Strumenti di valutazione adottati:**

- Test teorici a risposta multipla e risposta aperta;
- Presentazioni multimediali prodotte dagli studenti;
- Test fisici di connotazione internazionale con utilizzo delle relative tabelle di valutazione.
- Valutazione di impegno e comportamento durante le lezioni.

#### **Obiettivi raggiunti**

Le classi hanno raggiunto le conoscenze e le competenze necessarie ad avere uno stile di vita attivo e sano, oltre ad essere in grado, ogni studente, di allenarsi nel modo corretto in qualsiasi ambito dello sport.

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali relativi ai nuclei fondanti della disciplina.

Inoltre, sul piano individuale, sono state migliorate le abilità motorie, le capacità coordinative e quelle condizionali degli studenti.

**PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:**

- Capacità coordinative;
- Capacità condizionali;
- Giochi e gare;
- Doping;
- Come arbitrare (come si arbitra e come saper padroneggiare la terminologia ed il regolamento);
- Come allenare (tattica individuale e di squadra e gestione del gruppo squadra e dell'individuo);
- Capacità di leadership e capacità di gestire il profilo psicologico di compagni e colleghi;
- Salute e alimentazione corretta;
- Il Fair play e l'importanza di una corretta competizione sia a livello sportivo che non.
- Prevenzione infortuni.

**PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:**

Ripasso dei punti più rilevanti del programma e tornei vari.

**Docente:** Andrea Rosa .....

**I rappresentanti di classe:**

.....

.....